



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato alla memoria che vive: Norma Cossetto, nell'80° anniversario del martirio





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 10 ottobre 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato alla memoria che vive: Norma Cossetto, nell'80° anniversario del martirio, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm;

formato tracciatura: 37 x 46 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: tre;

tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari;

foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura un ritratto di Norma Cossetto, giovane studentessa istriana vittima delle foibe nel 1943 a cui è stata conferita nel 2005 la medaglia d'oro al merito civile dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Completano il francobollo le legende "NORMA COSSETTO", "VITTIMA DELLE FOIBE" e "1920 1943", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Emanuela L'Abate.

Roma, 10 ottobre 2023.

Corporate Affairs - Filatelia

Giovanni Machetti



Norma Cossetto assurge a simbolo del martirologio istriano. Bella, intelligente, colta, assolutamente estranea ad ogni vicenda politico-militare di quegli anni di guerra, Norma pagò il prezzo più alto per affermare eroicamente la sua orgogliosa italianità. Insieme a migliaia di altri italiani, colpevoli solo di essere tali, finì violentata ed infoibata per mano dei partigiani titini.

Norma avrebbe potuto abiurare alla sua italianità per avere, forse, salva la vita ma il valore dell'impegno per la difesa della propria cultura e della propria specificità che Norma Cossetto ha voluto trasmettere, con il suo eroico comportamento, alle nuove generazioni di italiani, rende attualissimo il suo martirio.

Sei anni dopo la sua morte Norma ebbe il suo primo riconoscimento autorevole. Su proposta del Magnifico Rettore dell'Università di Padova le venne concessa la laurea "honoris causa" che non era riuscita a discutere e nel 2005 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi le conferì la medaglia d'oro al merito civile con la seguente motivazione: "Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio. 5 ottobre 1943 - Villa Surani (Istria)".

I Popoli vivono anche di esempi e Norma Cossetto, nella sua semplicità, lo è per tutti noi!

Marzio Fucito

Presidente dell'Associazione Culturale "Il Selvaggio"

